



COMUNE DI CASTEGNATO

Provincia di Brescia

Via Pietro Trebeschi, 8 – 25045 CASTEGNATO (BS)

Tel. 030/2146811 – Fax: 030/2140319

Cod. fiscale e P.IVA 00841500176

<http://www.comunecastegnato.org> – sindaco@comunecastegnato.org

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI

Approvato con delibera di Consiglio Comunale Nr.52 del 30.11.2023

INDICE

Art.1 - Oggetto e finalità del regolamento

Art.2 - Funzioni

Art.3 - Luogo della celebrazione

Art.4 - Orario di celebrazione e costi

Art.5 - Rimborso spese

Art.6 - Organizzazione del servizio

Art.7 - Allestimento della sala

Art.8 - Matrimonio o Unione civile con l'Ausilio di un interprete

Art.9 - Prescrizioni per l'utilizzo

Art.10 - Casi non previsti dal presente regolamento

Art.11 - Entra in vigore

Art.1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 106 e seguenti del Codice Civile e della Legge n.76 del 20 maggio 2016 e ss.mm.
2. La celebrazione del matrimonio e la costituzione di unioni civili sono attività istituzionali garantite ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento dello Stato Civile (D.P.R. n.396 del 3 novembre 2000).

Art.2

Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.
2. Possono essere delegati alla celebrazione di matrimoni o alla costituzione di unioni civili anche assessori, consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, come previsto dall'art.1, comma 3, del D.P.R. n. 396 del 3 novembre 2000. Qualora si intenda far celebrare il matrimonio o far costituire l'unione civile a cittadino/a italiano/a in possesso dei requisiti previsti dal succitato art. 1, comma 3, del D.P.R. n. 396 del 3 novembre 2000, gli interessati dovranno presentare domanda, indirizzata al Sindaco, almeno 40 giorni prima della data del matrimonio o della costituzione dell'unione civile.
3. Il possesso dei requisiti di cui al comma 2 del presente articolo dovrà essere dichiarato dalla persona che intende celebrare mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 da rendere al Servizio Stato Civile contestualmente alla richiesta di cui al comma 2 del presente articolo.
4. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi 3-4, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di ufficiale di stato civile per la celebrazione dell'evento specifico alla persona richiesta. Il delegato dovrà sottoscrivere la delega di funzioni per accettazione.
5. L'ufficiale di stato civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. n. 396 del 3 novembre 2000.
6. È fatto divieto all'ufficiale di stato civile di ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi, mantenendo un contegno adeguato al ruolo.

Art.3

Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili e le costituzioni delle unioni civili vengono celebrati all'interno del palazzo Municipale in Sala del Consiglio Comunale, o su richiesta degli sposi, nell'ufficio del Sindaco, ai sensi dell'art.106 del Codice Civile.

Art.4

Orario di celebrazione e costi

1. La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili avvengono, di regola, nella data scelta degli interessati, compatibilmente con la disponibilità del Sindaco o di un suo delegato alla celebrazione nonché con la disponibilità del luogo di celebrazione prescelto e nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dalle disposizioni organizzative predisposte dal Servizio competente.
2. I matrimoni civili e le costituzioni delle unioni civili sono celebrati/costituiti, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile determinato con Decreto del Sindaco senza costi per i residenti e con una tariffa di € 90,00 a titolo di rimborso spese per i non residenti (compreso il sabato mattina);
3. I matrimoni civili e le costituzioni delle unioni civili celebrati/costituiti in orari diversi dall'orario di servizio dell'Ufficio di Stato civile devono essere concordati di volta in volta con l'Ufficiale di Stato Civile preposto – sentito il Sindaco – ed è subordinata al versamento dell'apposita tariffa di €. 100,00= a titolo di rimborso spese per i residenti e di €. 200,00= a titolo di rimborso spese per i NON residenti.
4. Le celebrazioni non hanno luogo nei seguenti giorni:
 - 1° gennaio;
 - 6 Gennaio;
 - Santa Pasqua;
 - Lunedì di Pasqua;
 - 25 Aprile;
 - 1° Maggio;
 - 2 Giugno;
 - 15 Agosto;
 - 1° Novembre;
 - 8 Dicembre;
 - Santo Natale;
 - Santo Stefano;
 - 24 Dicembre;
 - 31 Dicembre;
 - la celebrazione non ha altresì luogo il 2° lunedì di maggio, solennità del santo patrono.

Art.5

Rimborso spese

1. Il rimborso spese di cui al precedente articolo potranno essere aggiornate con delibera di Giunta Comunale.
2. L'importo è stabilito in base alla residenza anagrafica dei richiedenti come specificato nell'articolo precedente.
3. Il pagamento dovrà essere effettuato, dopo aver verificato la disponibilità della data prescelta, entro e non oltre il termine massimo di 5 giorni dalla data della prenotazione, trascorso detto termine la prenotazione sarà annullata.
4. Qualora il servizio richiesto non venisse prestato, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale della somma corrisposta.
5. Nessun rimborso competerà invece qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia ascrivibile alle parti richiedenti.

Art.6
Organizzazione del servizio

1. L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili o degli uniti civilmente è l'ufficio di Stato Civile. La richiesta relativa all'uso della Sala del Consiglio per la celebrazione di matrimoni civili o degli uniti civilmente deve essere presentata, compilando l'apposito modulo, all'ufficio competente entro i 15 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione, o costituzione dell'unione civile, unitamente, se dovuta in base all'art. 4 punto 2, alla ricevuta di pagamento effettuata.
2. L'ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art.7
Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arredare il luogo dove si svolgerà la celebrazione, con ulteriori arredi e/o addobbi, curandone la tempestiva rimozione al termine della cerimonia.
2. Gli spazi utilizzati dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.
3. Il Comune di Castegnato è sollevato da ogni responsabilità legata all'uso improprio del luogo concesso per la celebrazione e alla custodia degli arredi e/o addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art.8
Matrimonio o Unione civile con l'Ausilio di un interprete

1. Nel caso l'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta di pubblicazioni di matrimonio o della richiesta di costituzione di unione civile, o al momento della produzione dei documenti, rilevi che le parti non comprendono la lingua italiana, queste dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere a propria cura ed a proprie spese. L'interprete designato dovrà prestare giuramento innanzi all'Ufficiale Stato Civile.
2. L'assistenza da parte dell'interprete sarà richiesta sia al momento della sottoscrizione del verbale di richiesta di pubblicazione o di verifica dell'assenza di impedimenti alla costituzione dell'unione civile che al momento della celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile.

Art.9
Prescrizioni per l'utilizzo

1. I partecipanti sono inviati a mantenere atteggiamenti decorosi e rispettosi della cerimonia in cui si svolge la celebrazione.
2. Sono consentiti l'uso di apparecchi da ripresa purché non intralcino lo svolgimento della cerimonia e l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla celebrazione, previo accordo con il personale comunale.
3. Servizi quali (buffet, ecc.) potranno essere richiesti dagli sposi, a propria cura e spese, previa

autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

4. Per ragioni di sicurezza e di decoro è fatto divieto di lanciare riso, coriandoli, confetti e altri segni beneauguranti all'interno dei locali concessi per la cerimonia
5. Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, la quantificazione degli stessi, fatta salva la diretta identificazione del responsabile, è addebitata ai richiedenti.

Art.10

Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione
 - Il codice civile;
 - Il D.P.R. 396 del 03.11.2000;
 - Il Dlgs. 18/08/2000 n. 267;
 - Lo statuto comunale;
 - L. 76/2016.
2. Le successive norme integrative e modificative della legislazione vigente in materia costituiscono modifica automatica ed integrazione del presente Regolamento

Art.11

Entra in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 01/01/2024